

Abbonamenti — Anno **L. 3** — Semestre **L. 2** — Trimestre **L. 1** — Estero **U. P. L. 6**.
Inserzioni — In quarta pagina **Cent. 25** per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del Gerente, **Cent. 50** — Nel corpo del giornale **L. 1** — Ringraziamenti necrologici **L. 5** — Necrologie **L. 1** la linea.
 Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi col mezzo delle cartoline-vaglia che costano cent. 10 in più. — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.

Pagamenti Anticipati.

Si accettano corrispondenze purchè firmate — I manoscritti restano proprietà del giornale — Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni numero cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

(Conto Corrente colla Posta).

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE per Alessandria 5,5 - 8,8 - 14,50 - 19,45 — per Savona 7,58 - 12,43 - 17,22 — per Asti 6,51 - 9 - 12,39 - 16 - 19,47 (diretto) — p. Genova 6,5 - 8,22 (diretto) - 14,44 - 19,41.
ARRIVI da Alessandria 7,47 - 12,32 - 17,11 - 22,28 — da Savona 7,58 - 14,40 - 19,29 — da Asti 8,18 (diretto) - 12,39 - 18,7 (accel.) - 19,24 - 22,7 — da Genova 6,41 - 12,19 - 15,55 (diretto) - 19,41.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 alle 16 per i vaglia e risparmi.
 L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 21 — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.
 La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 e dalle 12 1/2 alle 15, giorni feriali.
 L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi.
 CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.
 L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 30 luglio 1898.

Presidenza Senatore SARACCO, Sindaco.

Presenti: *Accusani — Baccalario — Baralis — Baratta — Bonziglia — Chiabrera — Cornaglia — Garbarino — Gardini — Ivaldi — Moraglio — Ottolenghi Dottore — Ottolenghi Moise Sanson — Pastorino — Scovazzi — Sgorlo — Traversa.*

Braggio, Scati e Marengo scusano la loro assenza.

Nuova Polveriera — Per quanto la scelta della località sia infelice egli dovette rassegnarsi al volere dell'autorità militare, e firmò la convenzione. Il Comune deve comperare il terreno necessario da Lupi ed altri, circa 4 mila mq. compreso anche il diritto di passo e la strada d'accesso, che pure toccano al Comune. Ora tocca al Consiglio deliberare. — Approvato.

Tassa vetture e domestici 1898 — Il Sindaco invita il Consiglio a prendere atto del Ruolo, contro cui non si fece opposizione. Se ne cancellarono 18, se ne iscrissero 26. Variazione di classe 7.

Deliberazioni d'urgenza della Giunta — A scongiurare l'aumento del prezzo del pane, si convenne coi panattieri che il Comune rimborsasse loro l'importo dazio sulle farine in ragione del pane fabbricato. La somma da rimborsare è di lire 1300, di cui una parte viene sostenuta dalla Congregazione di Carità. In tal modo non si toccò la tariffa daziaria.

Moraglio elogia e fa plauso.

Accusani approva il piccolo sacrificio. Raccomanda si tenga calcolo di alcune fra le domande degli esercenti. Ricorda l'ultima legge.

Il Sindaco ricorda la parte da lui sostenuta in Senato a proposito di questa legge (di cui fece sospendere la discussione di 7 articoli), dice di dovere procedere cauti nel toccare le imposte, perchè abolendone alcuna bisogna aggravare le altre dirette e sulla proprietà. Quindi poco dai meno abbienti, ma si paghi da tutti. Ricorda la storia del macinato. Quindi si pensi a dare lavoro e non altro; ma abolire imposte, adagio. In tale senso nella prossima seduta si discuterà la relazione della Commissione nominata per la scelta dei nuovi lavori da eseguirsi. Il Consiglio approva.

Altra deliberazione presa dalla Giunta viene approvata dal Consiglio. Quella

cioè di stare in lite contro l'avv. Zunino. Questi, deliberatario della casa già Ivaldi, citò il Comune chiedendo L. 1200 per fitto annuo di 5 camere poste al mezzanino, che erano state affittate all'asta per L. 200. Si tenne corrispondenza in proposito, se ne parlò, ma nulla si poté definire. Chiede l'autorizzazione di stare in lite, pur sperando in amichevole componimento. Il Consiglio concede l'autorizzazione.

Relazione del Sindaco. Conto morale-finanziario — Il Sindaco, omessa la parte contabile, passa a dare lettura della seconda parte della relazione, che verrà data alle stampe. Per ora accenniamo solo alle cose principali.

Dalla contabilità risulta un avanzo di L. 28831 da applicarsi al fondo 1898.

Tale somma non è tutta disponibile perchè in parte dovrà essere destinata a talune opere senza stanziamenti. I debiti pagati ascendono in capitali a L. 45 mila, e gli interessi in L. 11 mila si pagarono colle risorse ordinarie del bilancio.

La Segreteria procedette come al solito. Lo Stato Civile regolarmente. Presto si dovrà fare il censimento. Al personale di segreteria dovrà essere provveduto. Il Caligaris da 40 anni attende alle sue mansioni con diligenza ed intelligenza. È la vera colonna della ragioneria. Si cercherà un coadiutore non pari, ma degno.

Esamina minutamente le entrate del Dazio nelle varie categorie foraggi, cereali, coloniali e bevande ecc. Parla del transito concesso all'uva a titolo di esperimento nell'anno scorso dal mattino fino al tocco. I mobili verniciati e greggi diedero un introito di L. 266.

Tale esame lo porta a parlare dell'istanza che gli esercenti in un momento di buon umore presentarono perchè il Comune nostro venga trasformato in aperto. Non si dimentichi che lo Stato non rinuncia a riscuotere quanto gli è dovuto.

Le contravvenzioni furono 479 con un importo di L. 571.

Le opere pubbliche, se non furono molte, non si arrestarono. Si posero rotaie, e colonne per il foro boario; si costrussero canali, e l'edificio delle scuole di Lussito. Si aggiustò la strada di circosollazione al foro boario, si pagò per quella Grognardo-Visone. La via Palestro

ed Annunziata furono dotate di canali e rotaie, si fecero camerini alle terme, e così si continuerà fino a compimento.

Per il nuovo teatro si fissarono presto i limiti delle rispettive proprietà, e nella prossima seduta si faranno le proposte opportune per le espropriazioni o gli atti giudiziari.

Pel foro boario si esamineranno gli adattamenti da eseguirsi, perchè fra un mese possa essere aperto.

Discorre dell'acqua potabile, che fu trovata eccellente nel torrente Erro. Aspetta una proposta dalla società Medici, che ritardò finora perchè vuole nello stesso tempo combinare con Alessandria che inutilmente tentò un pozzo artesiano sino a 200 metri di profondità.

Per la fognatura, grave problema, presto saranno compiti gli studi necessari.

Parla dei lavori del Medrio fatti dal Conte Lupi, nel 1872, dell'acquisto dei diritti d'acqua per la Molinetta per lire 25000 fatto dal Comune e della spesa sostenuta per l'acquedotto romano.

Alla scuola ginnasiale furonovi 158 iscritti e tre uditori, alla tecnica 69 maschi e 31 femmine, alle elementari maschili 303, alle femminili 725. Gli insegnanti fecero bene il loro compito.

Non crede utile la refezione scolastica, ma proporrà stanziamenti per sillabarii e scarpe ai più poveri.

Provveduto al locale scolastico di Lussito, converrà occuparsi con sollecitudine di Moirano.

L'Asilo ha 400 bambini: 280 gratuitamente, 120 a pagamento.

La scuola Arti e Mestieri ebbe 64 scolari in tutto, 25 si presentarono all'esame, di cui 18 promossi. Pel prossimo anno però, d'accordo col ministero di agricoltura, si introdurrà un corso pratico di agraria. Trovare un buon insegnante non è facile cosa, ma spera di poter riuscire. Una scuola o cattedra ambulante risponderà alle nostre aspirazioni.

La Scuola di Musica, come al solito, procedette bene in grazia del maestro Battioni.

<i>Stato Civile</i>	1896	1897
Nati	415	422
Morti	296	356
Matrimoni	72	92
Sposi analfabeti	11	0/10.
Popolazione	12422.	

Conciliazione — Minor numero di citazioni, cause definite amichevolmente

1035, ciò costituisce merito e lode al Conciliatore.

Le Terme che nel 1896 fecero 38498 operazioni, nel 1897 ne fecero 41825 e crede ciò si debba all'opera del dott. Toso.

Nel 19 corrente anniversario della morte di Jona Ottolenghi, la Giunta si recò alla tomba di quest'uomo virtuoso, che visse e morì beneficando. Il ricordo suo sarà sempre di conforto, ora e poi.

Parla dei progetti in via di esecuzione come il foro boario, ed altri che presenta per la piazza Vittorio e strade adiacenti, la costruzione di un piano nel locale del Dazio per le scuole femminili, ed infine per l'edificio Nuove Terme.

Conclude infine riconoscendo quanta opera gli venga prestata dai suoi colleghi, ringrazia il Consiglio e la Giunta intelligente e volenterosa; e singolarmente all'egregia persona, che in sua assenza tenne e tiene con onore l'ufficio di prosindaco, invia una parola di vivo e sincero ringraziamento.

Finita la relazione, il Sindaco parla dei nuovi progetti che presenta e depone a disposizione dei Consiglieri: sistemazione del foro boario; della piazza V. E., per cui vi sono 2 sistemi, uno a dadi e l'altro a rotaie; delle strade adiacenti; erezione di 3 scuole per le classi femminili, ed infine del nuovo edificio Nuove Terme; su di essi riferirà la commissione.

Accusani, premesso che tiene la commissione abbia perduta parte della sua autorità perchè dei 5 componenti suoi, uno andò a Torino, e l'altro è dimissionario, osserva come dessa non si sia occupata del lato tecnico dei progetti, ma solo di quello amministrativo.

I progetti però essendo depositati potranno essere studiati dai colleghi.

Cornaglia propone che la Commissione riferisca sui progetti da eseguire.

Il Sindaco dice che di tutti questi progetti e della relazione si discuterà nella prossima seduta.

Questa è levata alle 5.

Il Lucido Senegal riduce nere enuovecalzature gialle deteriorate. Lucida in nero pelli e qualunque oggetto. Rinnova so-prascarpe — L. 0,65 e L. 1,20 flacone e spugna a domicilio. Inviare cartolina vaglia: Compagnia Senegal Milano e presse i principali negozi.